

BREAST UNIT SCALIGERA

Chi siamo? Cosa facciamo? Dove andiamo?

IL centro multidisciplinare di senologia, la cosiddetta Breast Unit, rappresenta il percorso di diagnosi, cura ed assistenza per la donna che affronta un tumore al seno. Il requisito fondamentale per potere definire una Breast Unit è la presenza di un **equipe multidisciplinare** dedicata. Essere "dedicati" alla gestione del percorso clinico in ambito mammario si traduce in professionalità, competenze specifiche, attitudine metodologica, empatia verso la donna. Ogni donna è seguita in ogni tappa del percorso, che parte dall'individuazione e dall'analisi della malattia, e si estrinseca nelle cure e nei controlli (follow up), da Medici Specialisti che partecipano alla discussione di tutti i casi clinici e nella decisione della terapia più appropriata. Tutto il personale infermieristico dell'equipe della BreastUnit senologica è pronto a dare alla donna precise risposte sia nei primi momenti dopo la diagnosi, prima e dopo l'intervento chirurgico, nel trattamento del dolore, nella gestione delle medicazioni, seguendo la donna anche dopo la dimissione in occasione dei controlli ambulatoriali.

Quali specialisti?

Il radiologo senologo, l'oncologo senologo, il chirurgo senologo, il chirurgo plastico, il radioterapista, l'anatomo patologo, il medico nucleare, il fisiatra, il fisioterapista, il nutrizionista, lo psicologo. La Breast Unit propone, dunque, un approccio completo, dall'informazione al sostegno psicologico, dalla diagnosi per immagini alla riabilitazione post-operatoria. Il risultato è che le donne seguite in questo tipo di centro hanno una percentuale di sopravvivenza più alta del 18% rispetto a chi si rivolge altrove, con una qualità di vita migliore (come riportato dall'EUSOMA - European Society of Breast Cancer Specialists).

Quali tecnologie?

Presso la Breast Unit degli Ospedali della AULSS 9 Scaligera all'esperienza dei medici specialisti si affiancano tecnologie d'avanguardia. Per individuare, confermare, studiare i diversi tipi di lesione, la Radiodiagnostica senologica si avvale di mammografia con tomosintesi (Mammografia 3D), ecografia mammaria e ascellare, Risonanza Magnetica, microbiopsia eco-guidata, biopsia vacuum-assistita (VAB) eco-guidata o sotto guida tomosintesi, ago-aspirato. Il ricorso all'Imaging senologico varia a seconda dell'età della donna potendo essa essere inquadrata nel regime della cosiddetta Senologia clinica oppure dello Screening.

A tutte le nostre donne una chirurgia su misura! Per quanto riguarda la chirurgia grazie alle campagne di sensibilizzazione e l'aumento dell'adesione allo screening, si è arrivati al riconoscimento, e quindi alla diagnosi, di tumori di sempre più piccole dimensioni. Questo ha reso possibili **interventi conservativi (quadrantectomie e resezioni mammarie ampie)** che consistono nell'asportazione di una piccola parte di ghiandola mammaria, preservando l'integrità della maggior parte di questa. Spesso il tumore non risulta palpabile: per questo è necessario usare tecniche di localizzazione del tumore che vengono fatte dal radiologo per guidare il chirurgo (la più usata è la centratura mediante carbone). Anche qualora si renda necessario procedere ad un **intervento demolitivo (mastectomia)** cioè all'asportazione completa della mammella, si è passati da tecniche mutilanti a tecniche con risparmio dei muscoli pettorali (**mastectomia semplice**) ed in alcuni casi anche della cute (**skinsparing mastectomy**) e del complesso areola-capezzolo (**nipple sparing ma-**

stectomy). Sebbene quindi nel trattamento chirurgico del tumore della mammella il 1° obiettivo sia quello di asportare la malattia nel modo oncologicamente più corretto (seguendo linee guida ben precise), ci si pone anche il problema del **risultato estetico** che prevede il rimodellamento della ghiandola mammaria dopo gli interventi conservativi o la ricostruzione della mammella dopo gli interventi demolitivi. Qui entra in campo la stretta collaborazione con il chirurgo plastico che è in grado di offrire tutte le tecniche ricostruttive. Alcune prevedono l'uso di materiale eterologo (espansori o protesi), altre l'uso di tessuti autologhi (ossia appartenenti alla paziente, per esempio muscoli).

L'Oncologia si prende cura delle pazienti con diagnosi di neoplasia mammaria e nello specifico si occupa delle prime visite oncologiche, delle visite per prescrizione di terapia oncologiche specifiche e di supporto e delle visite di controllo. Le prime visite sono fissate previa prenotazione effettuata dall'Infermiera della BreastUnit, in modo tale che ogni paziente possa essere accompagnata per mano alla fase successiva del proprio percorso di cura. Al termine della visita il medico indica quando e in che modalità prenotare il successivo appuntamento, in base alla scelta del trattamento consigliato. Il prosieguo terapeutico viene stabilito dal medico, dopo confronto multidisciplinare, e discusso con la paziente, spiegandone i benefici attesi, la durata e i possibili effetti collaterali. Inoltre è comunicato anche al medico curante tramite una relazione clinica. L'Oncologia durante la terapia offre a tutti i pazienti un aiuto **psico-oncologico** per affrontare tutto il percorso della malattia oncologica."

Counseling: Le forme di tumore al seno che insorgono in soggetti geneticamente predisposti sono circa il 5-10% di tutti i casi (dati AIRC). Per questo la Breast Unit propone un **servizio di Counseling oncogenetico** al fine di predisporre adeguati piani diagnostici e terapeutici. All'interno di ogni Breast Unit è previsto un sostegno adeguato anche di tipo **nutrizionale**, in quanto un'alimentazione scorretta può essere un fattore di rischio sia nella formazione di neoplasie che nei casi di recidiva, e nell'ambito della **riabilitazione**. Dopo un intervento, infatti, la riabilitazione è un tassello essenziale per una ripresa efficace e veloce della mobilità degli arti superiori.

Dott.ssa Francesca Fornasa
Responsabile Breast Unit Scaligera

Eccoci qui, una squadra formata per donne informate!

breastunit@aulss9.veneto.it

